



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 26/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2010, n. 2216

Contratti di finanza derivata Regione Puglia / Merrill Lynch Incarico fiduciario di analisi finanziaria diagnostica altamente specializzate per la valutazione di strategie di destrutturazione contrattuale e assistenza tecnica della Regione Puglia sia per l'eventuale controversia civile sia per gli eventuali esiti penali dell'attività di indagini preliminari in corso di svolgimento da parte del PM.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce quanto segue:

L'operazione della Regione Puglia riferita agli strumenti finanziari derivati veniva formalizzata in due momenti diversi attraverso contratti sottoscritti in data 28/01/2003 e 24/01/2004 contestualmente all'emissione di due prestiti obbligazionari: l'uno per ripiano disavanzi sanitari dell'importo di 600 milioni di euro, l'altro per rifinanziamento mutuo passivo Crediop dell'importo di 270 milioni di euro.

Si tratta di contratti identici del valore complessivo di 870 milioni di euro; tecnicamente l'operazione, definita amortizing swap transaction, ha come duplice effetto la trasformazione delle emissioni obbligazionarie della Regione da tasso variabile a tasso fisso (salvo tornare variabile al superamento di alcune soglie del tasso Euribor a sei mesi) ed il rimborso del capitale da modalità bullet (rimborso in unica soluzione a scadenza) ad amortizing (restituzione della quota capitale a quote costanti). Gli accordi tra le parti prevedono che le quote di capitale corrisposte dalla Regione vengano versate in un sinking fund al fine di garantire il rimborso delle obbligazioni alla scadenza nel 2023. Le quote capitale vengono versate in un conto indisponibile per l'Amministrazione regionale ed il capitale viene investito a discrezione della banca Merrill Lynch International in un paniere di titoli eleggibili scelti tra titoli di Stato, titoli di emittenti sopranazionali e di enti locali, titoli di istituzioni creditizie e titoli di imprese appartenenti al settore elettrico. In caso di default di uno dei titoli appartenenti al paniere, la Regione sarà tenuta a versare la differenza tra il valore nominale del titolo e il suo valore di mercato; pertanto il rischio di credito di tali investimenti è a totale carico della Regione Puglia. Diversamente, il rendimento prodotto dal paniere (sinking fund) spetta, secondo contratto, alla banca che, al termine del periodo (febbraio 2023), dovrà restituire la totalità del capitale (870 mln di euro) alla Regione, la quale a sua volta dovrà provvedere alla restituzione del prestito obbligazionario sottostante ai sottoscrittori dei BOR.

L'aleatorietà dell'operazione è altresì determinata dalla componente interessi; attraverso l'interest rate swap le parti (Regione / Banca) hanno concordato di scambiarsi flussi di pagamenti a date prestabilite secondo le seguenti condizioni: Merrill Lynch versa semestralmente ad un tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 0,40% sul nozionale complessivo di 870mln di euro; la Regione paga ad un tasso fisso pari al 5,09% sul capitale nozionale residuo ammortizzato linearmente, sempre che l'Euribor si mantenga sotto un preciso tetto indicato dal contratto, perché in caso contrario anche la Regione Puglia pagherebbe a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 0,35%.

L'esigenza di operare un costante ed attento monitoraggio delle operazioni concluse in strumenti finanziari derivati è stata segnalata nella relazione annuale al rendiconto 2008 dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, con particolare riguardo all'analisi finanziaria dei titoli componenti il sinking fund, al fine di garantire la massima trasparenza dei criteri con cui gli stessi sono conferiti al fondo di ammortamento e movimentati al suo interno e, altresì, la piena osservanza della circolare MEF del 27/05/2004 la quale, se pure intervenuta successivamente all'emissione del prestito obbligazionario, prevede espressamente che la selezione degli emittenti dei titoli sia conforme allo spirito di riduzione del rischio creditizio, in specie tenuto conto che il rischio di default dei titoli conferiti al fondo di ammortamento rimane a totale carico della Regione;

Con deliberazione n. 339 del 10/02/2010 la Giunta Regionale ha conferito incarico legale per la cura degli interessi della Regione Puglia sotto i profili civile e penale nel procedimento di indagini preliminari pendente dinanzi al PM del Tribunale di Bari n. 7311/09 r.g.n.r.mod.21, che potrebbe vedere la Regione Puglia persona offesa dai reati ipotizzati di truffa aggravata e comportamento fraudolento degli istituti bancari coinvolti;

L'opportunità di assumere ogni iniziativa utile a tutelare l'integrità finanziaria della Regione che, alla scadenza del prestito obbligazionario nel 2023, deve poter contare sulla disponibilità effettiva delle somme accantonate per onorare i propri impegni e procedere al rimborso dei titoli emessi, acquista particolare rilevanza strategica considerata l'asimmetria singolare dell'operazione finanziaria, che vede la Regione Puglia esposta ai rischi di investimenti azzardati o, addirittura, sbagliati a fronte di eventuali benefici o alti rendimenti spettanti esclusivamente alla controparte;

L'analisi e valutazione di tutte le possibili soluzioni che possono consentire il riequilibrio del rapporto finanziario tra le parti e la stabilizzazione della situazione finanziaria della Regione, che deve poter guardare al proprio futuro con assoluta serenità, esige inevitabilmente l'intervento di tecnici altamente specializzati rispetto alle operazioni da porre in essere, richiedenti esperienza e competenza nelle discipline di finanza e modellistica statistico-matematica imprescindibili per la diagnostica degli strumenti finanziari derivati complessi;

Alla condizione della non presenza all'interno dell'Amministrazione regionale di personale dipendente in grado di realizzare analisi ed elaborazioni tecniche così sofisticate da richiedere competenze altamente specialistiche oltre che software e adeguati strumenti di analisi finanziaria, peraltro motivata dall'estraneità di tali attività rispetto alle normali funzioni della Regione, come è riferito dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, peraltro già oberato di carichi di lavoro tali da non consentire spazi per attività aggiuntive, consegue la necessità dell'affidamento dell'incarico all'esterno;

Tale consulenza tecnica altamente specialistica, oltre a garantire preliminarmente esperienza, competenza e disponibilità di adeguata strumentazione tecnica di analisi e diagnostica specifica in strumenti finanziari derivati complessi, deve assicurare all'Amministrazione regionale l'attitudine a sviluppare una proficua collaborazione fiduciaria con riferimento alla specifica circostanza che investe la Regione nella scelta della migliore strategia difensiva da porre in essere in eventuale controversia con la Banca, che risente inevitabilmente di un'assistenza tecnica puntuale non solo sotto il profilo tecnico professionale ma di partecipazione fiduciaria alla vicenda;

Con riguardo alla specifica normativa di settore che di seguito si indica:

- d.lgs. n. 58 del 24/02/1998 Testo Unico sulla Finanza e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, nota come MIFID, relativa ai mercati degli strumenti finanziari, cui è seguita la direttiva 2006/73/CE della Commissione delle Comunità europee del 10/08/2006 attuativa della MIFID;
- d.lgs. 164 del 17/09/2007 di adeguamento della normativa interna a quella comunitaria con modifiche a valere sul TUF, con particolare riguardo alla promozione del servizio di consulenza finanziaria "oggettiva" (non finalizzata ad alcuna vendita ed esclusiva dei consulenti finanziari indipendenti) da servizio accessorio a servizio principale, distinto quindi dalla consulenza finanziaria "strumentale"

(finalizzata alla promozione di prodotti e servizi e svolta dagli intermediari);

- in particolare, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del TUF, l'esercizio professionale nei confronti del pubblico del servizio di consulenza in materia di investimenti è riservato alle imprese di investimento (SIM) ed alle banche; ai sensi dell'art. 18-bis (rubricato "consulenti finanziari indipendenti") e dell'art.18ter del TUF (recentemente introdotto per effetto dell'art. 2 della L. n. 69 del 18/06/2009 e rubricato "società di consulenza finanziaria") la riserva di attività sopra descritta non pregiudica la possibilità per le persone fisiche e per le società costituite in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità, indipendenza e patrimoniali stabiliti con regolamento del MEF, sentite la Banca d'Italia e la Consob, di prestare la consulenza in materia di investimenti, senza detenere somme di denaro o strumenti finanziari di pertinenza dei clienti;

- con delibera n. 17130 del 12/01/2010 la Consob, nelle more della istituzione dell'apposito albo dei consulenti finanziari indipendenti, ha adottato il regolamento di attuazione degli artt.18-bis e 18-ter del d.lgs. n.58 del 24/02/1998,

si evidenzia l'esigenza imprescindibile di avvalersi di consulenza finanziaria oggettiva esclusiva dei consulenti finanziari indipendenti che, in quanto soggetti terzi rispetto all'operazione, sono automaticamente esclusi da ogni eventuale successiva attività di negoziazione volta alla ristrutturazione degli strumenti finanziari di debito;

Si richiama l'art. 57 co. 2 lett. "b" del d.lgs. 163/2006 con riguardo alle ragioni di natura tecnica che conducono all'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'incarico de quo, giusta relazione tecnica del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza in allegato n.1 che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Si richiama l'art.21 della L.R. 15 del 20/06/2008 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia, con particolare riguardo al terzo comma che riserva agli Assessori e al Presidente della Giunta regionale la possibilità di ricorrere ad incarichi fiduciari;

Si precisa che la presente proposta di attribuzione dell'incarico tecnico fiduciario al soggetto individuato, per le ragioni indicate con relazione tecnica del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza, assume una particolare pregnanza fiduciaria tanto per il profilo istituzionale di rilevanza strategica in caso di assistenza tecnica della Regione Puglia (sia per l'eventuale controversia civile sia per gli eventuali esiti penali dell'attività di indagini preliminari in corso di svolgimento da parte del PM) quanto per il vincolo del rispetto del limite sotto la soglia comunitaria da stabilirsi in questa sede, in relazione all'oggetto ed alla specifica esigenza, entro il valore di cui al comma 9 dell'art. 125 del d.lgs.163/2006, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento della Regione Puglia valido per le procedure in economia;

In riferimento all'oggetto della convenzione da stipularsi tra i soggetti contraenti si rinvia allo schema di contratto in allegato n. 2 parte integrante del presente provvedimento;

Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale ha trasmesso il proprio nulla osta prot. 11/L/18951 del 15/10/2010, che si unisce al presente provvedimento (allegato n.3), inteso ad autorizzare il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza alla gestione del capitolo 1312 U.P.B. 0.4.1. assegnato alla sua competenza con DGR n. 657/2010;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 228.000,00 Iva inclusa, trova copertura finanziaria sul capitolo n. 1312 del bilancio autonomo regionale 2010 U.P.B. 0.4.1. La predetta spesa è autorizzata con DGR n. 658/2010; Al successivo provvedimento di impegno, in virtù del nulla osta del Coordinatore dell'Avvocatura regionale ad operare sul capitolo 1312 U.P.B. 0.4.1. assegnato alla sua competenza con DGR n. 657/2010, provvederà il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza alla stipulazione del contratto e, comunque, entro il termine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, nell'esercizio dei poteri conferiti dalla legge e per le funzioni di indirizzo in merito alle strategie da attuarsi per la presente operazione, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele Pelillo, Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO di tutto quanto esposto in premessa.
2. AUTORIZZARE, nell'ambito dell'operazione in strumenti finanziari derivati Regione Puglia/Merrill Lynch, l'affidamento a terzi dell'incarico di analisi finanziaria e diagnostica altamente specializzate per la valutazione di strategie di destrutturazione contrattuale e assistenza tecnica della Regione Puglia sia per l'eventuale controversia civile sia per gli eventuali esiti penali dell'attività di indagini preliminari in corso di svolgimento da parte del PM.
3. APPROVARE gli allegati n. 1 "Relazione tecnica del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza" e n. 2 "Schema di contratto".
4. AFFIDARE, ex art.21 co.3 L.R. 15/2008, l'incarico fiduciario descritto al precedente punto n.2 alla società di consulenza finanziaria indipendente IFA Consulting srl con sede a Verona in Str.ne San Fermo 21 Cod. Fisc./P.IVA 03270800232, giusta relazione tecnica in allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento.
5. STABILIRE per tale incarico, in base all'oggetto, alle ragioni di natura tecnica e alle specifiche esigenze dell'Amministrazione regionale, l'affidamento diretto sotto la soglia comunitaria entro il limite di spesa previsto dall'art.125 co. 9 del d.lgs.163/2006 per l'importo onnicomprensivo pari ad euro 190.000,00 oltre IVA.
6. DEMANDARE al Direttore dell'Area Programmazione e Finanza i successivi adempimenti che attengono all'impegno della spesa, alla sottoscrizione del contratto e alla sua esecuzione.
7. NOTIFICARE copia del presente atto al Servizio Affari Generali, Ufficio Rogante, per gli adempimenti di competenza.
8. DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
9. TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 co. 173 della L. 266/2005, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per il successivo controllo sulla gestione a cura dell'Area

Programmazione e Finanze.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Avv.Loredana Capone